

Conti correnti  
in valuta?  
Sì, presso  
la nostra Filiale  
di Cividale  
sono convenienti

MOJA BANKA

# novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • Postni predal / casella postale 92 • Postnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1.400 lir

št. 5 (747) • Cedad, četrtek, 2. februarja 1995

La nostra  
Filiale di Cividale  
ha disponibilità  
di Certificati  
di Deposito in  
Dollari e Marchi

MOJA BANKA

## Boljši odnosi med sosedoma

Vse kaže, da se odnosi med Slovenijo in Italijo vendarle nagibajo na boljše. Več je namreč znakov, ki kažejo, da smo prešli v novo, konstruktivnejšo fazo in da ni razloga, da bi sosednji državi vendarle ne začeli osnovati nadaljnjih dogovorjanj in sodelovanj na trdnjih osnovah.

Slovenska narodnostna skupnost v Italiji takšno otolpitev odnosov pozdravlja in to smo Slovenci z Videmškega potrdili predsedniku parlamenta Skolcu in predsedniku vlade Drnovšku tudi na tradicionalnem srečanju v Kobaridu. Vazno je, da se dogovarjanje odvija na vseh ravneh, državnih, deželnih in krajevnih.

V ta okvir sodi tudi obisk delegacije slovenskega parlamenta, ki jo je vodil predsednik Jožef Skolc, pri vodstvu deželnega sveta. Na



ponedeljkovem srečanju, tako sta podčrtala Skolc in predsednik deželnega sveta Giancarlo Cruder (na sliki), so se pogovarjali o različnih temah skupnega interesa. Mednje sodi tudi vprašanje obeh manjšinskih skupnosti.

Vazno je dejstvo, da sta delegaciji složno podprli dokument (zanj se je izrekel tu-

di predstavnik AN), v katerem pozivajo italijansko vlado, naj čimprej odobri zakon za zaščito slovenske manjšine v Italiji in naj vključi v državni proračun ukinjena sredstva za slovensko manjšino, o katerih je na srečanju poglobljeno spregovoril podpredsednik deželnega sveta Miloš Budin.

## Il Centro scolastico bilingue è agibile

Il comune di S. Pietro al Natisone ha concesso al Centro scolastico bilingue la certificazione di agibilità dei locali, recentemente ristrutturati con il contributo della Regione F-VG e con la collaborazione di numerosi genitori che hanno impegnato molti weekend nelle opere di verniciatura, imbiancatura e pulizia.

Al Centro di Viale Azzida la soddisfazione è evidente. Si tratta, in ultima analisi, di una delle poche scuole della provincia che abbia adempiuto a tutte le norme sanitarie e di sicurezza previste dalla legge. In questi locali, dunque, l'accoglienza dei bambini ha tutti i requisiti necessari per la migliore ambientazione dell'attività educativa e di socializzazione dei fanciulli.

Marinig risponde agli attacchi

## Sono i fatti che parlano

La campagna elettorale è iniziata. Lo possiamo dedurre dagli attacchi di alcuni gruppi politici rivolti al sindaco di S. Pietro Firmino Marinig per il suo saluto (il testo integrale lo riportiamo nelle pagine interne) a Caporetto all'incontro tra le popolazioni slovene di confine e per l'ennesimo atto di inciviltà per opera dei "soliti" ignoti contro le nuove tabelle segnaletiche bilingue.

Di questi argomenti abbiamo parlato con il sindaco Firmino Marinig.

**Il circolo Stellini l'ha accusato pesantemente. Cosa può dirci in merito?**

Credo che sia inutile dare risposte a chi scrive o dice cose senza sapere come stanno in realtà.

Questo circolo si è sempre distinto per l'avversione a tutto ciò che sa di sla-

vo o sloveno, e quindi è fortemente partigiano. Pretende che tutti la pensino come vogliono loro.

Per avere una visione completa dell'impegno politico per la rinascita delle Valli del Natisone basta vedere quello che ha fatto l'Amministrazione comunale della Lista civica di S. Pietro nel creare posti di lavoro, sviluppo sociale e culturale. A S. Pietro c'è dinamismo e crescita. Certamente questo non piace al circolo Stellini perché ha sempre lavorato contro le Valli e la sua gente.

Ultima considerazione: chi sono i membri di questo circolo se non quei vetero-democristiani fedeli servitori del vecchio regime, che dal 1945 hanno governato le Valli, e quindi colpevoli dell'attuale degrado e spopolamento? Si sono riciclati e cambiato colore della pelle. Verso il nero fumo, s'intende.

**La accusano delle colpe dei socialisti passati. Lei personalmente cosa dice sulle responsabilità politiche del Psi e sue personali?**

Essere socialisti è esaltare al massimo gli ideali di giustizia, solidarietà, dignità e tolleranza. Essere ladri è un'altra cosa perché i ladri sono ovunque.

Per quanto riguarda la mia personale posizione posso tranquillamente dire che quanto è stato fatto nel comune di S. Pietro è merito soprattutto della Lista civica in cui militano anche i socialisti.

La Lista civica ha operato bene. Ha ridato dignità alla gente delle Valli del Natisone, lavoro a molti valligiani, servizi sociali e igienico-sanitari che ci pongono in prima posizione a livello provinciale e regionale. In poche parole la Lista civica ha dato al comune di S. Pietro democrazia, funzionalità e libertà.

Cosa che purtroppo non possono vantare quelli del circolo Stellini anche se tra i loro adepti ci sono molti ex sindaci, segretari comunali, pubblici dipendenti e paleo-democristiani che, con il loro non fare nulla, hanno ridotto le Valli del Natisone al degrado e alla vergogna nelle quali si trovano oggi". (r.p.)

segue a pag. 2

## Valorizzare la cultura resiana



Si è tenuta a Prato di Resia l'assemblea del Circolo resiano "Rozajanski Dum" che è sorto nel 1983 su iniziativa di diversi resiani interessati alla salvaguardia ed alla valorizzazione della cultura popolare resiana. I soci del circolo hanno deciso di stampare un libretto per bambini in resiano ed italiano. Alla carica di presidente è stata riconfermata Luigia Negro.

Nella Casa della cultura resiana si è tenuta anche l'assemblea del gruppo folkloristico Val Resia. Alla presidenza del sodalizio è stato riconfermato Nevio Madotto. Delle due assemblee riferiremo ampiamente nel prossimo numero.

## Thaler in manjšina

Srečanje v Ljubljani

Slovenski zunanji minister Zoran Thaler bo danes popoldne sprejel delegacijo Slovencev v Italiji, to je začasnega skupnega zastopstva, ki ga sestavljajo vse tiste komponente, ki so podpisnice skupnega zakonskega zaščitnega osnutka.

Na srečanju v Ljubljani bodo naši predstavniki zunanjega ministra seznanili s perečimi problemi manjšine.

## Zeleni skupaj

Zeleni iz naše dežele, Slovenije in Koroske si prizadevajo, da bi na tromeji ustvarili mednarodni park. Tako je bilo povedano na srečanju, ki so ga pripravili na Trbizu in katerega se je udeležil tudi nekdanji koordinator Zelenih in evroparlamentarec Carlo Ripa di Meana.

Ugotovil je, da se italijanska družba usmerja v desno in da zato je treba ustvariti levosredinsko zvezo strank in gibanj, ki bi znala biti protiutež desničarskemu liberalizmu. Potrebno je, da se tudi gibanje Zelenih primerno opremi in so-

deluje pri realizaciji takšne zveze zmerno levičarskih in demokratičnih sredinskih strank in gibanj.

Srečanje Zelenih je pomenilo priložnost, da so spregovorili o skupnih pobudah, ki bi jih bilo potrebno izpeljati na tromeji. Trbiski župan Carlo Toniutti je zavrnitev kandidature za olimpijado ocenil kot izgubljeno priložnost, da bi tudi na tako odmevni manifestaciji lahko iztopile vrednote, kot sta prijateljstvo med narodi in mir. Toniutti pa je bil mnenja, da bo treba kandidature vložiti za olimpijado leta 2006. (r.p.)

Sabato mattina il cambio delle consegne

## Pagon sindaco

Da trent'anni nella vita amministrativa locale

Per sabato mattina è convocato il consiglio comunale di Savogna durante il quale l'attuale sindaco Paolo Cudrig, che dovrebbe assumere il ruolo di assessore in Provincia di Udine, passerà il testimone a Giovanni Pagon, attuale vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici e Sport. Giovanni Pagon, come lo stesso Cudrig, è espressione del Partito popolare.



## Dan slovenske kulture

Speter - petek, 10. februarja 1995

Ob 19. uri - Beneška galerija  
odprte razstave Jasne Merku  
predstavitev Sergij Cesar  
pel bo zbor Pod lipo

Ob 20. uri - Občinska dvorana  
Koncert ansambla Gallus Consort  
v sestavi Dina Slama ter Irena  
in Miloš Pahor

Studijski center Nediza - Društvo beneških umetnikov  
Pokrovitelj: Občina Speter in Zskd



Per i nazionalisti locali ogni pretesto è buono, anche una messa

# I "soliti" argomenti



Cercano un pretesto qualsiasi e per questi "cattolici d'occasione" un prete che prega nella sua chiesa diventa un rivoluzionario. Sicuramente titino se si permette di confermare che in chiesa i funerali non possono essere occasione di manifestazioni che poco hanno a che vedere con il luogo. E se si permette di intonare anche una sola canzone religiosa slovena che in quella chiesa hanno cantato le nonne delle nostre nonne? Il pretesto può essere addirittura il sagrestano che si permette di suonare le campane (avete letto bene!). Ecco qua il bel pretesto per una montatura dei soliti

nazionalisti, con i soliti metodi che da decenni conosciamo, ai danni del parroco di Liessa, don Azeglio Romanin, che per sua fortuna è friulano.

Chiesa di Liessa, si celebrano le esequie di un parroco che tra l'altro era stato anche alpino in Russia. Labari, cappelli di alpino. La cerimonia scivola via nella tradizionale austerità fino al momento in cui alla preghiera del parroco inizia a sovrapporsi il canto di un coro. Melodia bella ma non consona allo spirito della cerimonia. Il parroco, con l'intenzione di far comprendere che non era il caso di continuare a proseguire la preghiera a

voce più alta. Purtroppo il corretto non capisce ed allora l'officiante chiede: "Canterete dopo". Episodio spiacevole che si può chiudere lì e che si sarebbe potuto evitare in modo banale: chiedendo il permesso prima ed evitando così di mettere in una posizione imbarazzante gli ignari ed allibiti componenti del coro.

Invece il pretesto era nato. Così i giornali sono stati sommersi dalle lettere di alcuni superpatrioti locali che hanno dato una versione dell'episodio a proprio uso e consumo. Poi è seguito il resto; a parte le usuali maldicenze, nella notte sono comparse le solite scritte contro il parroco, ripetute su larga scala alcuni giorni dopo. Per una strana coincidenza gli stessi giorni sono state lorde anche le tabelle stradali bilingui nel comune di S. Pietro. La sensazione è che qualcuno abbia già iniziato la campagna elettorale con i "soliti" argomenti.

P.S. I nostri "cattolici d'occasione" dovrebbero andare in chiesa almeno qualche volta così saprebbero che il foraneo è cambiato da alcuni anni!

## Crescere con più lingue

Dal 4 al 7 febbraio si svolgerà a Udine uno stage sull'insegnamento plurilingue ai bambini della scuola materna ed elementare nell'ambito del progetto europeo Tempus, di cui è responsabile la professoressa Silvana Fachin Schiavi.

La prof. Schiavi ha svolto un'intensa attività di ricerca e di sperimentazione affinché le lingue locali e straniere si intreccino armoniosamente nell'esperienza educativa. Il gruppo di ricerca dell'Università di Udine presenterà agli studiosi stranieri il progetto pilota friulano-italiano, avviato in alcune scuole materne del Friuli che hanno ricevuto il sostegno finanziario della Commissione delle Comunità europee.

Nell'ambito dello stage avrà luogo domenica 5 febbraio, alle ore 10.30, nella sala del Municipio di Aquileia una tavola rotonda sul tema "Crescere con più lingue: la sfida dell'educazione plurilingue in Europa", alla quale interverranno esperti italiani e stranieri.

## Noacco na čelu gorske skupnosti

Zupan iz Tipane Armando Noacco è bil izvoljen za predsednika Gorske skupnosti za Terske doline. Imenovanje novega predsednika je bilo potrebno, potem ko je dosedanji predsednik gorske skupnosti Bruno Miotti zaradi delovnih obveznosti odstopil.

Izvolitev Armanda Noacca, ki tako kot Miotti pripada Ljudski stranki, ni bila enostavna. Potrebna so bila tri glasovanja, v prvih dveh namreč ni prejel potrebnega števila glasov, v tretjem pa, ko je zadostovala relativna večina, je bil Noacco izvoljen s 15 glasovi za, 6 je bilo belih glasovnic, 4. svedovalci so se vzdržali, na 2. glasovnicah pa je bilo zapisano drugo ime. Delno kritična do zamenjave sta bila predvsem predstavnik Severne lige iz Center ter predstavnik Ljudske stranke Fratte, ki so izrekli dvome o umestnosti takšne zamenjave, če je res, da bo mandat vodstvu gorske skupnosti prenehal čez tri mesece.

Miottijeva odločitev, da zapusti krmilo gorske skupnosti, je sprožila daljšo razpravo, v katero so posegli številni svedovalci, ki so obenem postavili nekaj vprašanj v zvezi s programi upravnega telesa ter s problematiko večinske koalicije, ki je osnovana iz leta 1990 na osi KD-PSI.



Po izvolitvi je Armando Noacco izjavil, da se bo posebej posvetil realizaciji načrtov v okviru programov, ki jih predvideva Evropska skupnost.

## Pika na i

Il puntino sulla i

"... i parlamentari della Lega Nord Friuli stanno alacremente lavorando per ottenere benefici per le popolazioni, come quelle delle Valli, da sempre trascurate e costrette ad emigrare. Vedi il provvedimento Asquini per la benzina agevolata". Così in una nota peraltro molto polemica nei confronti del sindaco di S. Pietro al Natisone Firmino Marinig di cui ci occupiamo in altra parte del giornale. Sulla dichiarazione della Lega citata sopra ci permettiamo di fare tre osservazioni.

La prima è di carattere generale e ci permette di chiarire un'imprecisione troppo spesso presente sulla stampa locale. Quali valli? Quelle di Comacchio o del Pasubio? Non piace la denominazione Benecia? Si ricorra al termine Slavia friulana. Non piace nemmeno questo, allora, per favore, chiamiamole almeno con il loro nome e cognome geografico completo: Valli del Natisone.

In secondo luogo non possiamo che salutare con piacere l'affermazione e il ribadito impegno a lavorare alacremente a beneficio della nostra area. A suo tempo saremo tutti in grado di valutare cosa è stato fatto.

Il riferimento al provvedimento Asquini per la benzina agevolata invece ci sembra un autogol. Scusate, ma quali vantaggi ne derivano alle Valli del Natisone? Quante pompe di benzina ci sono? Rispetto alla portata dei problemi economici che ci troviamo di fronte il provvedimento è solo un palliativo se non un alibi. "Avete la benzina agevolata, che altro volete ancora?". Anzi, col senno di poi si potrebbe pensare che il degrado della fascia confinaria sia stato utilizzato come un cavallo di Troia per poter estendere i benefici a tutta la regione. In nome dell'uguaglianza di tutti i cittadini, naturalmente!

## Zastopstvo piše Diniju

Po nekajmesečnih zapletih in nejasnostih Slovenci v Italiji imajo skupno predstavništvo, ceravno le začasno. Tako so se dogovorili na srečanju, ki je bilo v Gorici in katerega so se udeležili predstavniki Skg, Sso, Skp, Dsl, Ssk, Demokratskega foruma in Slovencev iz videmske pokrajine (zanje sta bila prisotna Rudi Bartoloth in Anton Sivec). Gre za komponente, ki so podprle skupni predlog zakonske zaštite manjšine, zraven pa ni slovenske konzulte Severne lige, ki je srečanje v Gorici protestno zapustila, ker ni bila povabljen na razgovore v Ljubljani.

Zastopstvo bo pisalo predsedniku vlade Lamberu Diniju in ga seznanilo z zdajšnjim, zaskrbljujočim položajem Slovencev v Italiji. Na seji so podčrtali potrebo, da se znotraj zastopstva zariše skupna politična strategija, ki bi pomenila osnovo za nadaljnje delovanje.

## "C"è una sola regia

dalla prima pagina

I veri socialisti delle Valli possono invece andare orgogliosi del lavoro svolto senza nessun timore e senso di colpevolezza.

Anche la Lista per l'Italia l'attacca violentemente per le sue posizioni. C'è qualche nesso fra questa struttura politica ed il circolo Stellini di Clodig?

Penso che ci sia un legame

molto forte e direi quasi complementare e gemellare. Entrambe lavorano contro la gente delle Valli, contro lo sviluppo della comunità e soprattutto operano per la distruzione della locale parlata dialettale slovena. Nei loro proclami si dicono difensori del nostro dialetto, nei fatti non fanno nulla per valorizzarlo e difenderlo. Quasi tutti gli aderenti a queste due organiza-

zioni non lo conoscono e, se lo sanno, si vergognano di parlarlo. Nulla hanno mai fatto per la rinascita economica delle Valli. Hanno solo remato contro. Nei loro comportamenti scritti e verbali offendono con violenza e prepotenza, senza mai costruire o proporre al dialogo.

Pensa che anche il danneggiamento delle tabelle in dialetto sloveno si possa inserire in questo contesto di violenza verbale, scritta e radiofonica?

Ritengo che ci sia una sola regia che porta avanti l'attacco sciovinista. Pertanto anche i teppisti che hanno danneggiato sabato sera le tabelle bilingui sulla statale 54 fanno parte dell'unico progetto di violenza contro quanto fa il comune di S. Pietro. Penso, comunque, che le azioni violente abbiano un effetto negativo e di boomerang viste le numerose attestazioni di solidarietà che la gente delle Valli ha testimoniato al sindaco, alla giunta ed al consiglio comunale di S. Pietro. (r.p.)

Incontro con il segretario dell'Unione slovena

## Brecelj visita la scuola

Il segretario regionale della Slovenska skupnost Martin Brecelj, ha fatto visita al Centro scolastico bilingue di S. Pietro al Natisone.

L'ospite si è soffermato per visitare tutto il complesso in cui sono insediate la scuola materna ed elementare. Ha preso atto del lavoro realizzato sia sul piano edilizio e dell'adeguamento dei locali alle normative di

legge, che su quello propriamente didattico-pedagogico.

E' stato quindi informato della non facile situazione finanziaria e dei progetti futuri per l'ottenimento della parificazione ed eventuale statalizzazione dell'istituto. Il segretario Brecelj si è soffermato su tutti gli aspetti dell'istituzione bilingue insieme al presidente Paolo Petricig.

### Kacin resta

Le accuse dell'opposizione parlamentare nei confronti del ministro della Difesa Jelko Kacin sono cadute nel nulla. La maggioranza, infatti, ha votato la fiducia al ministro che nel suo intervento ha smontato le tesi degli "accusatori", in particolare il partito socialdemocratico di Janez Jansa, che hanno chiesto le dimissioni di Kacin.

### Contro il centralismo

I nuovi sindaci dei comuni costieri, Franco Juri per Capodistria, Franco Ficur per Pirano e Mario Gaspari-

## Lungo il confine senza duty free

ni per Isola, hanno discusso sulle modalità di una futura collaborazione a livello regionale. Con la nuova legge sulle autonomie locali sono sorti nuovi problemi ed è aumentata una tendenza centralistica.

### Più sicurezza

Con il nuovo codice della strada in Slovenia saranno presi provvedimenti più restrittivi nei confronti di coloro che non lo rispetteranno. Limiti di velocità più

severi nei centri urbani, controlli rigidi del tasso alcolico dei conducenti, il casco obbligatorio per i motociclisti, fari accesi anche di giorno, multe "a punti". Queste alcune disposizioni più importanti del nuovo codice della strada che comprende 257 articoli.

Riguardo le multe a punti va detto che sono già in vigore in alcuni paesi europei. Raggiunta una quota di punti (per ogni infrazione ci sarà un punteggio specifico)

al conducente verrà ritirata la patente. Per riaverla si dovrà rifare l'esame di guida, così per la parte pratica come per quella teorica.

Anche il nuovo codice della strada sloveno vieterà l'uso del cellulare durante la guida.

### Chiudono i duty free

Con la nuova legge doganale, entrata in vigore il 25 gennaio, entro due anni chiuderanno i duty free situati lungo la zona di confi-

ne tra la Slovenia ed i Paesi contermini. Con la nuova legge i duty free saranno ammessi soltanto nei porti e negli aeroporti.

### L'UE può aspettare

Il partito popolare sloveno non vede il motivo di tanta fretta per entrare nell'Unione Europea. Far parte di questo organismo, sostengono i popolari sloveni, aumenterebbe i problemi dell'agricoltura che non può essere paragonata a quella

austriaca, finlandese oppure svedese, cioè dei Paesi che sono da poco entrati nell'UE.

Secondo i popolari l'avvicinamento all'Europa può realizzarsi in altri modi meno traumatici.

### L'Istria a Vocci

Marino Vocci è stato per l'ottava volta riconfermato presidente del Circolo di cultura istro-veneta Istria di Trieste.

L'elezione è avvenuta durante l'assemblea dei soci del sodalizio che hanno nominato Livio Dorigo alla vicepresidenza.





S petkove predstavitev Trinkovega koledarja v prostorih čedajškega kulturnega društva

## Trinkov koledar kot sinteza naše stvarnosti

Z glasbenim uvodom Paole Chiabudini so v Čedadu predstavili letošnji Trinkov koledar. Na večeru, ki so se ga udeležili generalni konzul v Trstu Jože Sušmelj, senator Darko Bratina in pokrajinska odbornica za kulturo Miriam Calderari, so spregovorili tudi o Jadranskem koledarju ter o koledarju Mohorjeve družbe.

Prof. Marino Vertovec je povedal, da se koledar že od leta 1953 uvršča med tovrstne literarne pobude. Nastal je kot glasnik ljudi, ki so bili izgnani iz svojih domov in so zaradi gospodarskih in političnih razlogov zapustili svoje domače kraje. Koledar, je poudaril Vertovec, zeli biti tudi sredstvo za spoznavanje beneških korenin, zeli biti sinteza in katalizator misli in dela Slovencev iz videmske pokrajine. Zelja urednikov pa je, da bi Trinkov koledar vzpodbujal k sodelovanju, k dialogu in k skupnemu delu znotraj naše skupnosti kot tudi v odnosu do sosedov.

Ziva Gruden je povedala, da letošnji koledar nosi močnejši pečat, saj je namenjen prav beneškemu narodnemu buditelju ob 40-letnici smrti.

Marko Tavčar je predstavil koledar Mohorjeve družbe in zbirke Primorskega biografskega leksikona, ki obravnava tudi številne slovenske osebnosti iz videmske pokrajine. O Jadranskem koledarju in njegovi

knjižni zbirki je spregovoril Aleš Dokorič. Povedal je, da so s koledarjem želeli zajeti celoten zamejski in širše primorski prostor.

Po pozdravu odbornice Miriam Calderari je senator Bratina pohvalil zamisel po predstavitvi vseh treh koledarjev. Tudi generalni

konzul Sušmelj je bil mnenja, da takšen način predstavitve koledarjev ustvarja celovito sliko tovrstne založniške zamejske dejavnosti. Kobariski dekan Franc Rupnik je nazadnje predlagal, da bi se tudi ob Trinkovem koledarju izdala primerna knjižna zbirka.

Program društva Rečan nimar buj bogat

## Lietos bo krajica vasi Zverinac

«Ce je eno leto v katerim naše društvo se more sam sebe pohalit za delovanje, ki je opravilo je priložnost 1994» takole je odparu sejo predsednik kulturnega društva Rečan Aldo Clodig, ki je spomnil vse prisotne na bogat program, ki je bil uspešno uresničen.

Ries puno diela je blua nareto: **pust** v telovadnici, **zbor**, ki je bil prisoten ob cerkvenih praznikih, konferenco s Pagavinam na temo **«Kje so naše stazice»**, **srečanje mladine** v Hostnem pri sv. Matiju, **kries svetega Ivana** na Luzah. **Potlè knjiga Topoluove** an sodelovanje pri razstavi **«Postaja Topolove»**, kjer smo pripravili dva večera poezije **«V nebu luna plava»**, dva **gledališka večera**, **pohod v Livek**, in povratno srečanje z livčanom, ko so nam povrnili obisk v Topoluove. V Topoluove smo bili prisotni an miesac an pu: gor smo nastavili in prodajali naše in drugih pardiolo. Moremo reč, de smo daržali v rokah vse prireditve an tiste, ki so jih drugi parpejali gor. Gor v Topoluovem smo se zaries potil an ne samuo ker je bluo gorkuo an zatuo je trieba zahvalit vse tiste, ki so aktivno sodelovali.

Takuo je poteklo polietje in vmies smo parpravili tudi **Senjam beneske pjesmi** kjer smo paršli nazaj na izdajo kasete. **Kulturna jesen**, četudi ne takuo ki smo zelieli, in **25. oblietina našega društva** in **«naše jaslica»** (presepi) in spet zbor za vse svečenike in za Božič je zaključilo naše dielo za leto 1994.

Kaj pa za 1995?

Program je, ce se more, se buj bogat.

Začnemo 28. februarja s Pustovanjem v telovadnici s **«Checcoband»**, miesca marca organizamo konferenco o tiponomih, maja bo nazaj srečanje mladine v Hostnem, junija kries svetega Ivana v Zverincu, sodelovanje pri **«Postaja Topolove»**, ki tudi lietos bo miesca julija, potle avgusta organizamo v Zverincu, ki smo zbrali kot **«lietna vas»** 1995, razne prireditve in diela: bomo čedli vasi in stazice, ki pejejo gor, pripravimo razstave, večer poezije **«V nebu luna plava»**, gledališče in... sevie, vse s pomočjo vašcanu.

Ne pozabimo tudi na navadne prireditve, ku Senjam beneske pjesmi na Liesah, Kulturno jesen, konkurs **«Naše jaslica»**, zbor bo le napri sodeloval s cirkvijo an ce bo mogoče napravimo tudi an koncert za Božič.

Program je zlo bogat an puno diela nas čaka.

Na koncu seje so ble volitve za obnovo direktiva v katerim so bli izvoljeni: Aldo Clodig, Margherita Trusgnach, Giacomo Canallaz, Vittorio Scuoch, Alessandro Vogrig, Renzo Ruclì, Marco Scuoch, Teresa Trusgnach, Gianni Floreancig in za skupino mladih Martina Chiabai. Direktivo je potrdil za predsednika Aldo Clodig in za podpredsednika pa Giacomina Canallaz.

Predsednik Aldo Clodig je zaključil sejo z željo, da tudi leto 1995 naj bi bluo uspešno, kot prejšnje in je vabil vse člane naj aktivno sodelujejo pri uresničevanju programu.

## Adna sklieda gorke župe...

Dielo Luciana Chiabudini za **«Naš domači jezik»**

Pravejo, de na ratavjo vič čudeži. Bi van teu poviadat pa adan, ki se je zgodiu tu adni vašcin tle blizo, u naši Nadiški dolini.

Glih pedeset liet oduod, na trinajst dičemberja lieta stier an stierdesetega so paršli kozaki, ruski sudadi pod niemskin komandan. Le na konju so silili cez urata tu hiše an matera so jin letale pruo s fiaskan vina an kuazuvala otrokan: **«Jokajta, jokajta!»** za jin umečit sarce. Teli parvi kozaki so bli lepi judje, lepou obličeni an disciplinani. Njin je interesalo miet nafuotrane konje an pun trebuh, zatuo so kuazuval' sena an kakuose: **«Davaj, davaj kuroko mama!»** so uprasal. Ubival' so tudi majhane zvine ku uce an praseta.

Adan njih ufičial je biu oboleu, je imeu tako veso ko tresiko, de so paršli tu adno hišo, so pregledal' kambre an kār so vidli tu oknu zeliezne rante so ga parnesli tu pastiejo. So mu pustil niek za jest an za pit an so sli po njih opravilah, muore de ga nieso mogli pejat za sabo. Natrucal so tu hišne, de guaj ce mu ki rata, de ga napade kajšan partigian: bojo oni odgovorni.

Vilja božicova je bla. Ku po navadi, čelih so bli strašni cajti, mama an sinuovi so zmoli rožar an so zapiel staro božico pjesam: **«Jozuf rajza, rajza u miesto Betlema»**. **«Pas duo vie, al je ziu al je martu tist človek. Bies, vies ti Mario»** - je jala mama dvistlietnemu sinu. **«Nesimu gor nomalo gorke župe, je vilja božicova»**.

Mama je silila tarkaj, de puob je su slave voje gor po stengah z bokalico župe tu rok. Potuku je na urata an znotra čuje nateguvat oturator od puše. **«San gaspodar, san parnesu malo**



juhe» se je dau zastopit. Za nomalo čuje: **«Podajdi!»**. Počasno Mario odpre urata an parže luč na interutorje, ki je biu tan nad uratih. **«Zakrojte dver - zaprite urata!»** je kuazu kozak, z namierjeno pušo. Mario se je parblizu. Oči bunika so lasčiele od tresike. Mu je ponudu sklieda an kozak je otresu glavo, se nie zaupu. Puob je zastopu an je posriebu nomalo župe; samuo tenčas kozak je luožu pušo tan na zgabel, je uzeu tu roke bokalico an s hočjo je posarku pekočo župo. **«Blagadru, blagadru vsa, hvala»** se je odsopu, kar je use vepiu. Uarnu je bokalico an je stegnu roko, de stisne Marionovo not gor pod pasko, ku za niešno pobratenje. Tan nad pastejo je bila podoba Materebožje na Stari gori: **«Bogorodica»** je jau kozak z očmi, ki so gledali gu kuadar, ku za poviedat, de je an on kristjan.

Teli kozaki so sli proč an na njih prestor so paršli družu, buj slavi, buj strašni an narodni. Teli nieso uprasal' so nieku uzel'. Ce kajšan človek je su gor po briegu po suojin dielan so ga stiel za partigjana, alpa de

nose jest partigjanan. Use kazone so prefifal an so skopal, če ušafajo notre kajšno armo zakopano.

Je bluo okuole pudne. Dva kozaka stopneta tu hišo tuk družina je bila zbrana okuole mize za snjest niešno broskovo kuhajo.

Otroc so pogledal zaskarbjeni tu lonac, tuk je kadiela adna kuost prašeca. Niek zlo hujšega je bluo: parvi kozak se je parblizu, je popadu partič pregarnjene mize, ga je potegnu na zlah, de je sluo use dol po tleh. Tan na mizo je luožu nieki zavito tu adni cul' an je rahlo odvezu, dokier se nieso parkazale stier debele bombe. **«Ti partizan!»** je zagrizu kozak tu Mariolna an ga je popadu za roko. **«Ne, jest nista partizan, tuole nie moje»**, se je resnično puob veguarju. **«Ah nie tuoje?»** je jau te drug kozak an je se on poluožu niek zavito tu culo, ki je odvijdu dokier se nie parkazala pa jagarska dōplanca.

Kār je tiste zagledu Mario je obupu. Pušo je lepou poznu, sa tan na kasu je biu veriezu njega primak. Ne-previdno jo je biu zakopu tu kazon tan pod jasla an glih takuo nepredvidno kajšan je zakopu tah nji pa bombe. An sada, bombe an puša, s firmo so pričovale pruo njemu.

Kozaki so ga pejal' gor na Log, tuk so imiel komando an parazon tu niešnin svinjake, an prez tarkaj se preglavjat al je al nie puob nadužan so ga obso-dil' na smart an so ga parluozli tah zidu za ga ustrelit.

U tin cajtu je mama letiela tah gaspuodu Cuffolu an h profesorju Mario Manzini s Podbuniesca, ki je lepou poznu ruski izik. An on, ku gaspuod je parleteu gor na Log za prepricat kožake, de tist puob na more bit partizan.

Rieč se je nomalo ulacila an u tistin cajtu se je parblizala tan s Podbuniesca pruo Stupci adna patulja kozaku, ki je varvala tist kos cieste. Te parvi na konju, komandant patulje, je biu glih ufičial Juri, ki tri miesce priet je ležu na pastej' du Marionovi hiši; je ustabu patuljo an kar je puoba zagledu mu se je parblizu an mu je stisnu roko glih ku na viljo božicovo, gor do lahata. Ufičial se je niek poguoriu s kozakmi, ki so imiel Mariona ustrelit an jin je kuazu, naj ga rie-sejo. Teli nieso tiel zastopit razona dokier Juri jin je pu-stu adno karto, ki je podpisu. Mladenec se je uarnu damu an patulja na konju je ze klokala pruo Stupci.

On prave sele, de je biu adan mirakul, zatuo tan u Argentini, tuk donas zivi, adna luč nimar sveti pod podobu Materebožje na Stari gori.

Luciano Chiabudini

## Michelina an nje bukva

**«Ne samuo spomini - Non solo ricordi»**, takuo se kličejo bukva, ki jih je napisala Michelina Blautig-Lukejova iz Sauodnje, ki ze puno liet zivi v nieki vasi blizu Varese, pa jo moremo pogostu srečat tle par nas tode. Besiede, v našim sladkem slovien-skem dialektu, ki jih je napisala v tele bukva jih bomo poslušal v petak 3. februarja, ob osmi večer, v kamunski sali v Sauodnji, kjer predstavijo bukva. Bomo poslušal Michelino, pa tudi Riccarda Ruttar, predsednik kulturnega društva Studenci, ki je organizoval telo večer, an profesorja Nerea Perini, ki je ze uciu **«Didattica delle lingue moderne»** na videmski univerzi.

Na stuojta parmanjkat!

## Ritorna il «Natisone»

I ragazzi delle scuole materne, elementari e medie inferiori delle zone a cavallo del confine italo-sloveno sono invitati a collaborare alla quinta edizione del concorso **«Natisone-Nadison-Nediza»** organizzato anche quest'anno dal Comune di Manzano. Una speciale sezione è riservata a tutti i cittadini italiani e sloveni che potranno partecipare realizzando un'opera sul tema **«Il Natisone ed il suo ambiente»**. Lo stesso tema è stato indicato per le scuole. I ragazzi potranno concorrere pure con lavori riguardanti le abbazie del territorio attraversato dal Natisone.

## O Trinku v Gorici

Zveza slovenskih kulturnih društev bo danes 2. februarja ob 18. uri v goriski knjižnici Damir Feigel predstavila Trinkov koledar ter odprla razstavo o življenju in delu beneskega narodnega buditelja. O obeh pobudah in o današnji stvarnosti Slovencev na Videmskem bo spregovoril prof. Marino Vertovec.

ZSKD bo organizirala za slovenske sole na Goriskem obisk v Feiglovi knjižnici, da bi dijaki поблиže spoznali benesko stvarnost.



## Za desnico "sporno" srečanje v Kobaridu

Tradicionalno srečanje v Kobaridu je tudi zaradi prisotnosti predsednika parlamenta Školca in vlade Drnovska potrdilo trajno prijateljsko vez med ljudmi ob meji, med Benecijo in Gornjim Posočjem. To je bilo zaznati v samih besedah prisotnih, ki so se zavzeli za boljše gospodarsko in kulturno sodelovanje.

In prav zaradi tega so nam vse manj razumljivi izpadi nekaterih sil v Beneciji, ki so se posebej "spravile" na Marinčev govor in srečanje v Kobaridu klavrno izrabili v predvolilno propagando.

Mi, ki smo sodelovali na srečanju v Kobaridu, vemo, da na njem ni bila izrečena ena beseda, ki bi ne šla v smer prijateljstva, sodelovanja in bogatenja tega prostora. Zalostno je torej, da moramo se danes v Beneciji beležiti takšne izpade, ki so izraz velike politične primitivnosti.

Zalostno je, da moramo beležiti podlost nekaterih psevdopolitičnih akterjev, ki izkrivljajo resnico, da bi si zagotovili majhno, osebno korist. Zalostno, a vendar realno. (r.p.)

Na srečanju v Kobaridu je v imenu Skgz iz videmske pokrajine pozdravila Iole Namor. Tako je povedala: "Najprej se želim zahvaliti uglednim gostom iz slovenske prestolnice, ki nam s svojo prisotnostjo na današnjem srečanju potrjujejo pozornost Republike Slovenije do Slovencev iz Nadiskih in Terskih dolin, iz Režije in Kanalske doline. In v tem težkem političnem in ekonomskem trenutku.

Današnje je že 25. srečanje in tudi to je vredno poudarka, saj pomeni, da se je sodelovanje med videmsko pokrajino in Posočjem začelo razvijati in krepiti v zelo težkih pogojih več kot 25 let od tega, da imamo za sabo večletna prizadevanja za utrjevanje odnosov in prijateljstva na tem obmejnem območju. Vsem tistim, ki so delali na tem, na eni in drugi strani meje, naj gre naša priznanje, naša zahvala.

Dovolite mi, da najprej izrazim željo, da se odnosi med Republiko Slovenijo in Italijo uredijo, da se okrepi medsebojno prijateljstvo, da se razširi sodelovanje na gospodarskem in drugih področjih in to se zlasti na našem obmejnem pasu, ki je v podobni meri, na obeh strani meje, plačal zelo visok davek z izseljevanjem in socio-ekonomsko zaostalostjo in torej potrebuje danes konkretne pozornosti in načrtovanih posegov, zato da se Slovenci na meji okrepimo in vključimo v sodobne razvojne

Pozdrav predsednice videmske Skgz Jole Namor

## "Naš prispevek k zbliževanju"

Predsednik  
Upravne  
enote za  
Tolminsko  
Zdravko  
Likar izroča  
tradicionalno  
"šteko"  
starosti  
beneških  
duhovnikov  
Paskvalu  
Gujonu



proces; želimo seveda tudi, da bi se republika Italija in Slovenija dogovorili glede učinkovitega in prozornega varstva in podpore svojim manjšinam in kar se tiče nas Slovencev v Italiji naj bo to v duhu in na osnovi načel evropskih listin o pravicah manjšin.

Slovenci na Videmskem želimo tudi aktivno prispevati k zbliževanju med Furlanijo in Slovenijo. Tudi spricho pozornosti, ki jo Evropska skupnost namenja našemu območju, menimo, da so časi zreli za večje in bolj prepričano sodelovanje

tudi na ravni krajevnih uprav, ki s skupnimi močmi lahko investirajo v intelektualni potencial, spodbujajo kulturno ustvarjalnost, podjetnost, zaupanje ljudi v lastne moči, zavest o sebi in o svoji narodni identiteti.

Slovenska narodna skupnost na Videmskem je se zlasti od potresa in podpisa osimskih sporazumov sem, razvila celo vrsto pobud na političnem, kulturnem, informacijskem in gospodarskem področju in uresničila tudi zahtevne in ambiciozne projekte, med katere prav gotovo sodi zasebno

dvojezično šolsko središče v Spetru. Finančne in politične težave, katerim smo danes priča, nas močno zaskrblyajo.

Skrbi nas najprej usoda naše dvojezične sole, ki izpolnjuje vzel v italijanskem državnem šolstvu, ki ne predvideva za videmsko pokrajino nobene oblike slovenskega jezika v učnem procesu. Naša sola pa ne more in sme ostati osamljena v puščavi. Rodila se je iz beneške kulturne pomladi, v naše okolje mora biti vrasčena, iz okolja, iz njegove jezikovne in kulturne tradi-

cije mora srkati sokove in v okolje mora vračati pozitivno energijo. Zato smo danes močno zaskrbljeni za vse druge iniciative, ki smo jih z nemajhnimi napor razvijali na področju tiska, kulturnih in ljubiteljskih dejavnosti, in ki so danes deležni premajhne pozornosti zaradi objektivnih finančnih težav pa tudi zato ker tudi na pristojnih ravneh se slovenska stvarnost na Videmskem premalo pozna in hkrati je v teku proces prevrednotenja po načelu popravljanja krivic iz preteklosti. Se posebno kar se videmske pokrajine tiče, pravi nesmisel. Naša želja je, da ohranimo, obogatimo in se naprej razvijamo to, kar je bilo ustvarjeno, da se proces preporoda nadaljuje. Zato si želimo več pozornosti in spoštovanje naše subjektivitete.

Slovenska narodna skupnost na Videmskem, kljub vsem težavam, ki sem jih omenila, kaže močne znake vitalnosti. Ob spodbudni rasti dvojezične sole smo v lanskem letu zabeležili ponoven razcvet kulturnih dejavnosti, planinsko društvo, ki je postalo katalizator predvsem mlajših generacij je izpeljalo številne pobude, krepki se med mladino zavest o lastni narodni pripadnosti in s tem tudi proces deasimilacije.

Zato z optimizmom gledamo v bodočnost in se vam že zdaj zahvaljujemo za vse kar bo Republika Slovenija naredila v podporo Slovencev na Videmskem."

## Marinig: "Ci vuole molta buona volontà e buonsenso"

*E' necessario salvare la nostra comunità slovena che sta morendo*

Riportiamo in italiano il saluto di Marinig, sindaco di S. Pietro, che all'incontro di Caporetto ha parlato nel dialetto locale sloveno.

"Il mio saluto è aperto a tutte le problematiche che interessano lo sviluppo della Benecia e della valle dell'Isonzo e conosco le vecchie e nuove difficoltà che ci sono tra il Friuli e la Slovenia. Vecchie difficoltà ideologiche e nuove difficoltà nazionalistiche, profonde ed ampie, che non è facile ripulire da una e dall'altra parte del confine. Ci vuole molta buona volontà e buon senso. Ciononostante, possiamo certamente dire ed è anche necessario ribadire che da noi, nelle Valli del Natisone, abbiamo oggi nuove forze e nuove tendenze che si aprono alla cooperazione, alla pace, alla solidarietà e all'idea della nuova unione europea.

Noi ci auguriamo e lavoriamo per risolvere tutte le difficoltà che sono state e ci sono anche oggi contro di noi. Vogliamo trovare una nuova strada per risvegliare la gente che vive su entrambi i lati del confine. Un nuovo impegno per risolvere con la gente tutte le grandi problematiche che bloccano il nostro sviluppo. Pensiamo, come comune di S. Pie-

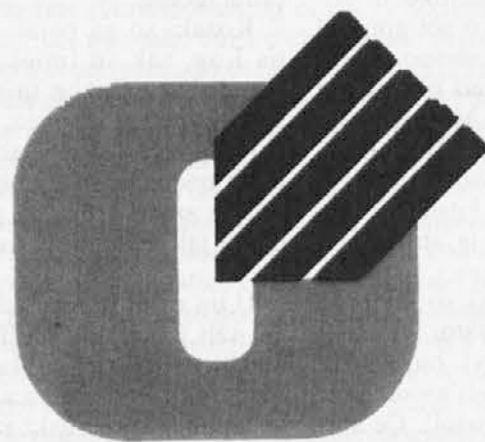


tro, alla pace sulla frontiera, ad una grossa collaborazione tra la Benecia e la Valle dell'Isonzo, ad un aiuto politico dal governo e dal parlamento sloveno per difendere le nostre antiche radici slovene, la nostra locale cultura, la nostra lingua materna. E' necessario pure salvare la nostra identità e la comunità slovena che fisicamente sta morendo nei nostri paesi di montagna giorno dopo giorno. Pertanto è prioritario aiutare la scuola bilingue di S. Pietro. Il governo ed il parlamento sloveni devono dare una mano. Sappiamo che ci sono difficoltà politiche ed economiche tra l'Italia e la Slovenia. Sappiamo pure che il Parlamento europeo è

disponibile a risolvere quelle difficoltà internazionali. Speriamo nell'aiuto sloveno così come nel nuovo governo italiano.

Speriamo pure nella cooperazione locale e nel confine aperto. Sono molti anni che i comuni di Tolmino e S. Pietro si incontrano e lavorano per lo sviluppo economico e culturale su entrambi i lati del confine. Secondo il nostro programma è necessario migliorare la viabilità Udine - Cividale - Valli del Natisone - Caporetto - Plezzo e Tolmino. Pensiamo che non sia una cattiva idea il traforo del Mangart, da Plezzo a Predil. Ragionevole sarebbe rivedere il vecchio progetto della ferrovia da Cividale, Valle di S. Leonardo a Santa Lucia di Tolmino. Buona è la collaborazione per i progetti Interreg 2 che interessano le Valli del Natisone e Torre nel nostro versante e la Valle dell'Isonzo sul lato sloveno.

Ci sono altri problemi aperti tra di noi a cui, per motivi di tempo, non accenno. Ma posso certamente dire che siamo sulla buona strada ed è necessario andare avanti per approfondire l'amicizia tra gli sloveni delle Valli del Natisone e quelli della Valle dell'Isonzo."



**Pittaro s.r.l.**

CIVIDALE DEL FRIULI (UD)  
TEL. (0432) 731509  
MANZANO (UD)  
TEL. (0432) 754872

**olivetti**

**VENDITA: ✓ PERSONAL COMPUTER  
✓ STAMPANTI  
✓ FOTOCOPIATORI  
✓ FOTOCOPIATORI A COLORI  
✓ FAX (CON SEGRETERIA - CARTA COMUNE)  
✓ REGISTRATORI DI CASSA  
✓ ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA**

**ARREDAMENTO PER UFFICIO  
OLIVETTI SYNTHESIS**



# Janez Mlekar dopune 86 liet!

Puno liet je dielu v Dreki an v Gorenjim Tarbju



6. zenarja nona Maria Trusgnach - Mica Stengarjova iz Cuodarna je dopunla 89 liet zivljenja, kar sam tiste prebrau, mi je parsu na pamet muoj tata, ki, se mi pari, je kuzin nune Mice. Pru takuo, Giovanni Fon (Janez Mlekar) v pandiejak 6. februarja dopune 86 liet, sa' se je rodio lieta 1909.

Priet ko je parsu tle h nam Janez je puno preходу po sviete. Rodiu se je v Volzani, odkod so ga pregnali kar je biu sele majhan otrok. V njega zivljenju je nimar studieru na njega dielo an na njega družino. Biu je mlekar

puno puno liet v Dreki an v Gorenjim Tarbju (Sriednje). Lieta 1974 je su v penzion, pa vseglj je težkuo ga videt počivat. Mu je vseh dielat v varte, kjer mu lepua rasejo kompiieri an vsa druga sorta zelenjave. Nie težkuo ga videt, ko kopa z njega lopato. Njega vart je pru kiek posebnega, tuole pravejo ne samuo njega domaci ljudje, pa tudi tisti, ki pasajo atù tode.

Od lieta 1954 zivi v kraju Rualis blizu Cedada, v adni hiši, ki ima ze 301 liet zivljenja. Kupu jo je biu lieta 1951 an lepua jo postroju.

10. maja lieta 1976, stier

dni po potresu, ga je za venčno zapustila njega priljubljena žena Rosalia Bergnach - Maticicjova iz Dreke. Pa Janez ni ostu sam. Tam par njim zive njega dva sinuova, neviesta an navuod, ki za njega 86. rojstni dan, mu ze vse narbuojse.

Veseu rojstni dan mu zele tudi vsi tisti, ki ga poznajo an ga imajo radi. Dragi Janez Mlekar, vse narbuojse vam zele tudi judje iz srienskoga kamuna, posebno tisti, ki so vas vidli na diele puno an puno liet v njih mlekaru v Gorenjim Tarbju, pru takuo, tisti iz Dreke.



## Dviestuo liet v štierih!

Brrr, kak mraz an teli stieri tle na varh so pa takuo polietno oblieceni! Al so na kajsnim liepim otočacu (isoletta) na sredi Oceana al pa... so se zmotil!

Ne tuo, ne te druge. Fotografija nam jih kaže v nekem liepim vartu v Salzburgu v Avstriji, nie bla pa nareta tele dni, pač pa miesca junija lanskega lieta, kar velika skupina tistih od klase 1944 za veselo praznovat petdeset liet zivljenja je sla po sviete tri dni!

V veliki skupini, kjer so bli vsi Lah, so se usafali an stier Slovienj: Tiljo Vogrig - Bujacu iz Garmikà, ki zivi v San Mauro, Bruna Domenis iz Podboniesca (tista od "Škofa"), Anna Carligh iz Barc (Sauodnja),

ki pa zivi v San Mauro an Olga Vuch iz Podguore (Sriednje), ki zivi v Corno di Rosazzo. De se jim je dobro godlo, de so lepua preziviel tiste tri dni zastopemo sami od sebè, ko jih videmo nasmejane na fotografiji.

Buoh vam di uživat se puno puno srečnih dni v veseli družbi vaše klase an vsieh tistih, ki vam stojo par sarcu.

Se 'no rieč. Vemo, de tle po naših dolinah se judje adne klase al te druge srečajo vsako lieto za kupe praznovat, kajsan od njih nas tudi vpraša, zaki na publikamo njih fotografije. Mi bi jih zvestu publikal, če bi nam jih kajsan parnesu!

Vas čakamo!



Kajsan miesac od tega, sem biu napisu nieksne debele pravce gor mez te uoharne judi.

Tu saboto me j' ustavu na placu svetega Ivana v Cedade an znani sparovan moz iz naših dolin an mi je jau:

- Poslusi Guidac, ist rad berem toje smiesne pravce, pa če bos se pisu takuo debele pruot tin sparovin juden, ne bom vič brau Novega Matajurja, ki mi ga daje vsaki tiedan muoj vasnjan na puosodo!!!

\*\*\*

Maruska je ustala ze zguoda, ku vsaki dan an začela basat bukva tu turbo za iti v dvojezično suolo v Spietar.

- Na kor napravjat turbe Maruska - je jala mama - zatuo, ki donas na greš v suolo, ker se j' začela kozà pojat an jo muores pejat v Hlasto kjer imajo kuša.

Drugi dan ucitelja je vprašala Marusko zaki ni bla parsla v suolo tisti dan priet.

- Zatuo, ki moja mama mi je kuazala pejat kozo h kušu v Hlasto - je odguorila hitro suolarka Maruska.

- Rec toji mami, de tiste reci jih morejo narest tuoj tata al pa tuoj stric!

- Oh ne - je hitro odguorila pridna cičica - je jala moja mama, de muore bit pru kus, cenè kozà na ostane brieja!!!

\*\*\*

To lansko polietje, znana an liepa star od televizjona Valeria Marini je bla sla kupe s parjatelj na počitnice v izole Haway.

Je biu tajsan liep sončni dan, de je ki! Kadar je skocila v veliko muorje an "pešekane" je zaceu okuole nje plavat an ni teu vič iti proc.

Ustrašena Valeria nie viedela, ki narest za ga proc pregnat, kar ji je parsla tu pamet 'na pametna ideja. Slietla je na zlah nje kostum!

Kadar je tiste zagledu, pešekane jo je nicku rauno zaplavu v glaboko muorje... mu se j biu zadaru rep!!!

## Te narlieuše jaslica



Na stuojta se bat, na studieramo, de smo v božicnem cajtu! Te mladi od društva Recan so bli organizal za Božic an konkurš za te narlieuše jaslica an zaries puno vasnjanu se je blu potrudilo za jih narest lepe an originalne. So mislili nagradit te narlieuše, pa so bli vsi takuo lepi, de je blu škoda pustit kajsnega uonè, takuo narde 'no festo vsi kupe, tisti iz Seuca (njih prežepjo je tle na fotografiji an je biu naret v niekim zapartim hlieve), iz Lises, iz Hlocja, iz Barda...

## Usanze in tavola a S. Giovanni

Domani, 3 febbraio, alle ore 20, presso la trattoria "Alla grotta" di S. Giovanni d'Antro (Pulfero) si terrà un incontro sul tema: "Motivi della tradizione popolare locale nelle ustanze gastronomiche". Interverranno Emilia Mirmina, Vesna Lesković e Sergij Cesar. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione Invito di Pulfero in collaborazione con il centro friulano di studi "I. Nievo" e la Banca di credito di Trieste, filiale di Cividale.

## Piskuline za te potriebne

Telo nediejo po vsieh naših cirkvah tle po Nediških dolinah bojo "predajal" piskuline. Kar nas judje dajo kot prispevek, kot Buogime za nje, je namenjeno na "Centro aiuto alla vita".

Tela je 'na ustanova, ki zeli pomagat tistim zenam, ki imajo težave z njih otroki, za jih darzat par sebe, za jih redit, pru takuo pomaga te starim, te bunim, tistim, ki niemajo nobednega.

### AL BUONACQUISTO C'È

**Al Buonacquisto troverai  
30.000 articoli di casalinghi,  
articoli da regalo,  
piccoli elettrodomestici  
e giocattoli**

● REMANZACCO  
Ss Udine-Cividale  
tel. 667985

● CASSACCO  
Centro commerciale  
Alpe Adria  
tel. 881142

**NUOVO  
NEGOZIO**

INSTALLAZIONE  
ANTENNE  
LABORATORIO  
RIPARAZIONI

**TV • VIDEO • HI-FI  
ELETTRODOMESTICI**

**SOLO DA NOI  
PREZZI ECCEZIONALI**

CIVIDALE DEL FRIULI - V.LE LIBERTA' 28/D - TEL.0432/700739



13 - La "missione di civiltà" in Africa Orientale è compiuta

# Olga Klevdarjova

Giorgio scrive: "Ci sarà lavoro per tutti quelli di buona volontà"

Il comandante Giorgio sotto le armi si trova a suo agio.

L'ideale fascista e quello patriottico sono ben amalgamati nel suo essere. Che lui prospetti per il suo immediato futuro una carriera militare di qualche paio d'anni, è conseguente. Il trattamento economico di un ufficiale della milizia in Africa è assai buono. Tant'è che riesce a mandare alla madre tre-quattromila lire al mese, a occhio e croce lo stipendio di sei-otto mesi di un impiegato. Senza paragoni, poi, rispetto ad un contadino che si affanni all'ombra della Jelenca.

Giorgio, della famiglia Cupelova di Klenje, valuta anche il caso che la carriera militare non la possa fare, che la patria non abbia più bisogno di lui.

Nelle notti abissine rimugina perciò sulla possibilità di un lavoro, o in qualche amministrazione, o nelle costruzioni, o da qualche parte: non si stavano forse creando in Africa migliaia di ottimi posti di lavoro?

"Ci sarà lavoro - scriveva - per tutti coloro che avranno buona volontà". Quindi, ecco le prospettive: in qualche anno, con un po' di fortuna, metterà da parte una certa somma, poi tornerà in Italia e si farà una famiglia.

Progetti seri, che non possono essere estranei ad un giovane maturo, entusiasta e allo stesso tempo concreto e positivo. Tant'è che li mette nero su bianco sulla carte per esporre alla Olga, che tentenna, i suoi progetti. Nei quali è posta ormai al centro, sebbene lei non se ne dia troppo peso e si nasconda dietro un certo fatalismo, forse di maniera, che le fa vedere tutto nero.

I progetti di Giorgio non paiono ancora avallati a casa, ma l'ormai anziana madre di Giorgio, la signora Emma Spiller, che dieci anni fa era stata maestra di Olga Klevdarjova nella scuola di Azla, conosceva questa ragazza, ormai cresciuta, dai modi fini ed elegante.

I progetti, però, rimangono tali. Non è chiaro perché Giorgio non riesca a percorrere né l'una né l'altra strada; né quella della carriera militare, né quella di un lavoro in Africa Orientale. Si prepara perciò al rientro in Italia.

Medita sempre di legarsi ad Olga, che ormai gli è entrata nel sangue, e mette da parte altri pensieri sulle ragazze della vallata della Rieka che, come è naturale, si erano infiammate di lui. Porta al collo, insieme alla medaglietta d'oro della mamma, la catenina che le aveva preso, scherzan-

do, con il proposito di rendergliela, e non ne ha avuto il tempo. Rigira fra le mani la fotografia di Olga, ventenne, fatta in uno studio fotografico di Milano: un viso fresco, un po' orientale, da bambola, con i capelli raccolti in una treccia attorno al capo. La pettinatura che preferirà sempre. Giorgio rigira la fotografia. L'affettuosamente della dedica, siamo nel giugno del 1936, fa sperare bene. Il domani più che oggi è enigmatico. "Olga fa la ritrosa, giura a se stesso, ma la convincerò".

Intanto i mesi passano e il languore che si sente addosso, vuoi per l'altitudine, vuoi per il monsonio, gli fa premura di assaporare il dolce respiro della Rieka.

Così va alla conclusione l'avventura africana del comandante Giorgio. Insieme ai legionari aveva compiuto la conquista dell'impero proiettato come una gigantesca corazzata sull'Oceano Indiano, sul Mar Rosso, e lo stretto, una delle chiavi delle strategie mondiali. E laggiù i legionari di Mussolini vi avevano portato, come tutti sapevano, la civiltà romana e cristiana.

Una missione, dunque, del popolo italiano, che si accingeva ad illuminare il mondo con la luce di Roma. Laggiù, sulle vie aperte dalle armi del fascio romano, sarebbe infine giunta la luce del vero Cristianesimo.

In questo racconto non sarebbe inopportuno introdurre riflessioni sui valori delle diverse culture e religioni. Allora, questi discorsi non si facevano. Tanto meno nell'Italia mussoliniana e neppure sotto la cupola di Michelangelo.

Di là dal Tevere si era sommamente interessati alla nuova posizione del



Olga Klevdarjova a vent'anni in una foto scattata in uno studio fotografico di Milano

Vaticano nella società italiana. Lasciamo andare. E' invece utile ricordare a noi stessi questo: sull'altipiano che si estende dall'Eritrea al Tigre ed oltre, il cristianesimo giungeva ai tempi in cui l'imperatore Costantino ordinava di issare il sengo della croce sulle armi romane, facendo della religione dei poveri e dei perseguitati una religione di stato. Anche laggiù, nell'antico regno etiopico sorto attorno ad Axum, verso l'anno 350, il re Azana imprimeva sulle sue monete la croce cristiana.

La fede cristiana approdava sulle sponde del Mar Rosso per opera del giovane Frumentio.

E la leggenda vuole che la tradizione del Vecchio Testamento vi giungesse quasi mille anni prima della nascita di Gesù, ai tempi di Salomone, terzo re di Israele, che costruì sulla montagna di Gerusalemme il tempio al Signore del suo popolo.

Ci segua il lettore che non se ne dispiace in questa storia, che riprendiamo dalle Scritture: "Salomone offerse mille vittime in olocausto sopra l'altare. Il Signore gli apparve la notte in sogno e gli disse: "Chiedi quello che vuoi che io ti doni" Salomone riconobbe la benevolenza del Signore chiese: "Da' dunque al tuo servo un cuore docile, affinché possa giudicare il tuo popolo e discernere il bene dal male".

Piacquero al Signore queste parole e disse a Salomone. "Hai chiesto senza domandare per te lunga vita o ricchezze... ecco ti ho fatto secondo le tue parole e ti ho dato un cuore così saggio e intelligente che uno simile a te non c'è mai stato, né mai sarà..."

E in aggiunta il Signore diede a Salomone le ricchezze e la gloria e, osser-

vati i comandamenti, una lunga vita. Regnava dunque Salomone su tutte le genti di Israele "innumerevoli come la rena del mare, e mangiavano bevevano e stavano allegri".

E qui la Bibbia elenca le grandezze e le ricchezze di Israele e racconta: "La sapienza di Salomone superava la sapienza di tutti gli Orientali e di tutti gli Egiziani... Pronunciò tremila parabole; i suoi carmi giunsero a mille e cinque; egli ragionò intorno alle piante, dal cedro che è nel Libano all'issopo che spunta dai muri, e disputava sulle bestie, sugli uccelli, sui rettili e sui pesci.

Da parte di tutti i popoli e da parte di tutti i re della terra che avevano sentito parlare della sua sapienza, venivano ad ascoltare Salomone".

Così la regina di Saba. Volle conoscerlo e venne dal suo regno lontano, dalla punta dell'Arabia sulle rive del Mar Rosso.

(segue)

M.P.

## V dvojezični šuoli pust že parhaja!

Nie nikdar meru tle v naši dvojezični šuoli. So kumi sle skuoze božične prireditve, ki ze studierajo na pust!

V pandiejak 30. ženarja vičér so se srečali starsi od otuok, ki hodejo v vartac an učiteljice Vilma, Antonella, Arianna an Marina za se poguorit, ki narest za pust, ki parhaja.

Je že navada, de za Božič se potrudjo otroc an napravejo lepo predstavo za mame, tata, none, zlaho an parjateljce; za telo veselo parložnost se potrudjo pa mame an tata, tuole pride rec, de s "tehnično" pomočjo učiteljcah organizajo oni pravo festo s plesam, z igricami... lansko lieto je bla tudi 'na loterija an se kaka loterija!

Pustna prireditve bi mu-

orla bit v petak 24. februarja zvičér, pa za odločit te pravi dan an za vse druge stvari se mame an tata spet srečajo v pandiejak 6. ob osmi zvičér kupe s staršimi od otuok, ki hodejo v osnovno šuolo zak lietos, tela je novuost, bojo kupe pustinal vartac in šuala. Do seda se nie moglo, zak kjer je bla priet dvojezična šuala je bluo malo prestopra.

Le v pandiejak vičér se je guorilo o tečaju plavanja (corso di nuoto).

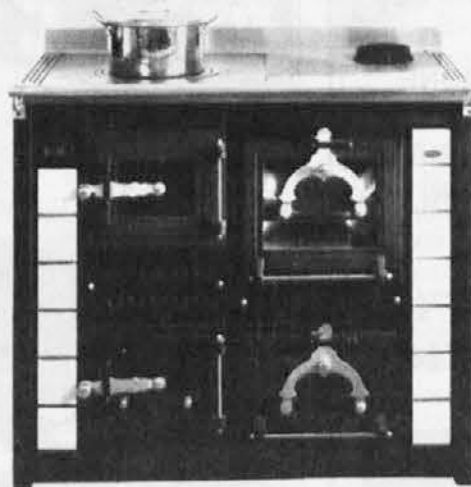
Tudi lietos naši otroc bojo hodil se učit plavat v bazenu, v pišino dol v Cedad.

Za te sriednje an te velike tečaj začne 1. dan marca an puode napri do 28. obrila, te mali bojo hodil pa miesca maja.



BERTMARK & MAX®

CONSTRUCTIONS  
COSTRUZIONI TECNICHE E CREATIVE



OGENJ  
KI OPREMLJA  
VAŠE  
STANOVANJE

Prisotni v Agristu 95  
od 9. do 13. februarja

Di F. Berton via Spilimbergo, 209 Casanova di Marignacco  
(Udine) Italia Tel. 0432/678850 Fax 657005



## Risultati

### PROMOZIONE

Valnatisone - Spilimbergo 1-1  
Juventina - Maranese 3-1

### 1. CATEGORIA

Sovodnje - Union 91 0-0

### 3. CATEGORIA

Pulfero - Celtic 2-1  
Fulgor - Savognese 1-2

### JUNIORES

Palmanova-Valnatisone 9-0

### GIOVANISSIMI

Audace - Ragogna 1-0

### AMATORI

Botenico - Real Pulfero 0-2  
Fandango - Drenchia 0-0  
Anni 80 - Pol. Valnatisone 3-0  
S. Lorenzo-Valli Natisone 3-2

### PALLAVOLO MASCHILE

S. Leonardo - Us Friuli 3-1

### PALLAVOLO FEMMINILE

Cassacco - S. Leonardo 1-3

## Prossimo turno

### PROMOZIONE

Flumignano - Valnatisone  
S. Canzian - Juventina

### 1. CATEGORIA

Fortitudo - Sovodnje

### 3. CATEGORIA

Savognese - Stella Azzurra  
Com. Faedis - Pulfero

### JUNIORES

Valnatisone-Trivignano

### GIOVANISSIMI

Moruzzo - Audace

### AMATORI

Real Pulfero - Pantianico  
Drenchia - Al cantinon  
Pol. Valnatisone - Ghana Stars  
Valli del Natisone - Vides

### PALLAVOLO MASCHILE

S. Leonardo - Ospedaletto

### PALLAVOLO FEMMINILE

Giovanelli - S. Leonardo

## Classifiche

### PROMOZIONE

Pordenone 31; Pozzuolo 25; Aviano, Zoppola 22; Juniors 21; Cordenons 20; 7 Spighe 19; Cusignacco 18; Flumignano, Tricesimo 17; Caneva 16; Valnatisone 15; Maniago, Serenissima 14; Spilimbergo 10; Polcenigo 7.

### 3. CATEGORIA

S. Gottardo 27 Savognese 24; Lumignacco, Moimacco 21; Stella Azzurra 20; Ciseris 19; Com. Faedis 16; Nimis 15; Forti e Liberi, Paviese 12; Fulgor 10; Pulfero 6; Asso 3; Celtic 2

### JUNIORES

Palmanova 27; Tricesimo, Manzanese 24; Gemonese 23; Pozzuolo, Aquileia Torviscosa Cusignacco 17; Trivignano 16; Valnatisone, Tavagnacco, Fiumicello 10; Basaldella, Serenissima 9.

### AMATORI (Eccellenza)

Real Pulfero, Warriors 17; Chiopris, Montegnacco 16; S. Daniele 14; Invillino 12; Botenico, Pantianico, Vacile, Pieris 11; Treppo 10; Rubignacco 8.

### AMATORI (2. Categoria)

Carpaccio 20; Povoletto 17; Cantinon 15; Fandango 14; Ceresetto 13; Drenchia, Redskins 12; Remanzacco, Plaino 11; S. Vito Fagagna, Ziracco 19; Dignano 9.

### AMATORI (3. Categoria)

Gjambate 23; Valli del Natisone, Anni 80 22; Pol. Valnatisone 18; Cavallico 15; Real S. Domenico 12; Mifab 11; Ghana Stars 10; Magnano 8; S. Lorenzo 5; Csg, Vides 4.

### PALLAVOLO MASCHILE

Paluzza 14; Pradamano 12; Artega, Boem e Piretti, Us Friuli, S. Leonardo 8; Mordigliano 6; Asfir, Percoto, Ospedaletto 4; Team 87 2; Buja 0.

### PALLAVOLO FEMMINILE

S. Leonardo, Giovanelli, Rojalese 6; Cassacco, Lowwest 4; Gonars, Trivignano 2; Pallazolo, Juvenilia, Dif Udine 0.

L'allenatore del Real Pulfero, Severino Cedarnas, fa il punto sul campionato dei rossoneri.

Qual'è l'obiettivo che vuole raggiungere il Real Pulfero?

Ripetere i successi che abbiamo ottenuto nel recente passato, vincere il campionato per poter partecipare alle finali nazionali. Dopo aver disputato un buon girone di andata, nel quale ci siamo classificati secondi, nella prima giornata di ritorno abbiamo battuto i campioni d'inverno, i Warriors. Con una buona prestazione li abbiamo costretti al secondo dispiacere ripetendo il successo che avevamo ottenuto a Pulfero che ci ha permesso di tornare al vertice.

Ho notato facce nuove. Quali motivi ti hanno spinto ad ingaggiare

# Il "Cappello" degli amatori cerca il poker



altri atleti?

La nostra attività è lunga ed impegnativa, dobbiamo esprimerci sempre al meglio. Infortuni e squalifiche sono sempre in agguato quindi abbiamo rinforzato l'organico con tre arrivi: Lorenzo Peres (mezzapunta di Moruzzo), Germano Monutti (portiere di Togliano) e Mate Božić, sloveno della vicina Tolmino che è ritornato con noi dopo alcuni mesi. Il resto della rosa è rimasto lo stesso, perchè la nostra forza è quella di essere un

gruppo unito in campo e fuori.

Quali difficoltà vi aspettano nel ritorno?

Tutti i nostri avversari cercano di darci dispiacere, anche perchè una nostra battuta di arresto viene pubblicizzata dagli organi di stampa. Per noi non c'è alcuna squadra "materasso" che possiamo incontrare con sufficienza e tranquillità. Mi sembra che rispetto alla passata stagione il livello del gioco sia migliorato.

Che squadra ti ha maggiormente impressionato?

Senza dubbio il Montegnacco. Nello scontro diretto siamo riusciti a batterli in casa loro.

Quella dei collinari è una formazione ben equilibrata e composta da giocatori di buon livello tecnico.

## Prekiniti spiralo napetosti

Smrt v Genovi. Vsi se ponovno sprašujejo, kaj je treba storiti, da bi se prekinila spirala napetosti in smrti v sportu. Mnenja smo, da dokler si ne bo celotna družba drugačno zamislila športa, dokler ne bo spoznala, da je šport predvsem družbeni trenutek in ne ena največjih denarnih kupcij, nobena začasna odločitev ne bo pomagala, da se bomo izognili tem tragedijam.

Dejstvo je, da tako kot uboji v Bosni ali v Čečeniji, tudi umori pred stadioni nas ne pretresajo več. Zgraženost in zaprepačenost traja le nekaj časa, potem pa Italija ponovno sede k mizi za krožnikom vabljivih spagettov in pred odprto televizijo, ki nam že ponuja nove ljubezenske zgodbe Alberta Castagne. (R.P.)

# E' successo davvero: Pulfero vittorioso!

La Valnatisone si lascia sfuggire di mano un successo nei minuti di recupero della gara con lo Spilimbergo dopo essere passata in vantaggio al 90' con Seclì. Un punto che alla fine potrà pesare nell'economia della salvezza.

Con due reti messe a segno nei primi minuti della ripresa, la Savognese è riuscita a violare il campo del Fulgor. I gialloblù hanno sbloccato il risultato con una punizione di Chiacig e raddoppiato con un rigore concesso per un atterramento di Dorbolò, trasformato da Rot.

Evviva! Giornata da ricordare per il Pulfero che ha ottenuto il suo primo successo stagionale ospitando il Celtic. Sono stati Pace e Mulloni gli autori delle



Della Vedova - Giovanissimi

reti della vittoria.

Senza storia la batosta subita degli Juniores della Valnatisone sul campo della capolista Palmanova.

Vittoria striminzita, ma importante dei Giovanissimi dell'Audace con una rete di Massera.

Ancora una vittoria per il Real Pulfero con il Botenico. I rossoneri hanno sbloccato inizialmente il risultato con Petricig, raddoppiando poi con Liberale. Trasferta positiva per il Drenchia, che ha pareggiato a Pasian di Prato andando vicino al gol in tre occasioni.

La Polisportiva Valnatisone ritorna sconfitta dalla trasferta di Udine pur avendo disputato una buona prova.

Scandaloso a Manzano dove il San Lorenzo ha battuto gli Amatori Valli del Natisone. L'arbitro ha tenuto addirittura 20 minuti in più nel secondo tempo concedendo un rigore inesistente ai padroni di casa al 57' della ripresa. I tempi negli amatori sono di 40 minuti.

A S. Leonardo la pallavolo cresce con una cinquantina di atleti che partecipano ai campionati provinciali

# Polisportiva: non solo pallavolo

L'associazione organizza corsi di attività motoria e mantenimento, di nuoto e diverse escursioni per i soci

Anche per questa stagione la Polisportiva San Leonardo ha iniziato le sue molteplici attività. La parte del leone è quella del settore pallavolistico che allinea quattro formazioni ai campionati provinciali di competenza: 1. Divisione maschile, 1. Divisione femminile, Ragazze Under 16 (nella foto qui accanto) ed Allieve Under 14.

La società del presidente Ettore Crucil inoltre cura con particolare attenzione il settore Giovanissimi che vede all'opera ragazzi dagli otto ai dodici anni. In totale il sodalizio segue una cinquantina di atleti appassionati di questo sport che nelle Valli del Natisone è secondo solo al calcio.

Dopo il positivo avvio dei campionati giovanili e di quello di prima divisione maschile in autunno, che si

avvale dell'aiuto finanziario della COAPI, all'inizio di gennaio ha preso il via an-

che il campionato femminile. La squadra maschile, priva della guida di un tecnico,

cerca di giocare al meglio. I primi risultati ottenuti sono tuttavia positivi per entram-

be le squadre maggiori, con l'en plein della femminile che si trova in testa alla classifica per la felicità dello sponsor Azienda Agricola Morena dei fratelli Chiuch.

Da segnalare inoltre che è già terminato un corso di attività motoria globale, che la società intende ripetere in primavera. E' agli sgoccioli poi il corso di nuoto che la Polisportiva ha organizzato in collaborazione con la Polisportiva Tre di Cividale. Per il mese di febbraio il programma societario prevede un corso di ginnastica di mantenimento ed una gita scistica. La Polisportiva intende proseguire, anche grazie alla sempre maggior partecipazione alle sue iniziative ed alla crescita del numero dei tesserati, sviluppando anche altre attività sperando di ottenere ulteriori consensi. (c. p.)



## Planinska družina nas vabi k gibanju

Planinska družina Benecije sporoča svojim članom in prijateljem, da po enem tednu pavze se bo v nedeljo 5. februarja nadaljeval tečaj smučanja v Podklostru/Arnoldstein, kjer bo potekala zadnja lekcija. Kot dosedaj se dobimo ob 6.45. uri na avtobusni postaji v Cedadu.

PDB informira tudi, da se v kratkem začne drugi del tečaja plavanja v bazenu v Cedadu. Prva lekcija bo v soboto 11. februarja, zadnja 27. maja, vsega skupaj je 15 lekcij. Kakor do sedaj tečaj bo vsako soboto od 20. do 21. ure. Kaksne so cene? Za tečaj: 105.000 za člane PDB, 125.000 za nečlane; za prosto plavanje pa člani plačajo 75.000, nečlani 95.000. Vpisati se je treba od 6. do 10. februarja pri Marisi (tel. 716265), Flavii (tel. 727631) ali Tanji (tel. 714144).

Tisti, ki ne marajo plavanja, želijo pa pridobiti dobro fizično kondicijo, ki je se kako potrebna, da izpeljemo do konca letošnji program izletov, se lahko vpisejo na tečaj telovadbe. Tečaj se začne 7. februarja, konča pa 30. maja. Potekal bo v palestri srednje sole v Spietru vsak torek an petak od 20. do 21.15 ure. Vpisovanje an informacije: Miha Coren tel. 727137, Igor Tull tel. 727631.



## SPETER

## Sarženta

## Dobro jutro Dora!

V družini so se veselili za parvi rojstni dan Natalie, kar je paršla vesela novica, de se je rodila nje sestrice Dora. Zgodilo se je 25. zennarja. Srečan tata je Nino Ciccone iz Špietra, srečna mama pa Marina Crucil iz Podboniesca. Družina živi v Sarženti. Za rojstvo male čičice se vesele vsi, tudi v dvojezičnem vartacu, kamar hode ta "velika" od družine, Agostina. Obiesli so tudi velik flok roža.

Marini an Ninu čestitammo, mali Dori, sestricam Natalii an Agostini želmo veselo življenje.

## Azla

## Imamo čičico

Mislmo de Azla je adna od naših vasi, kjer je narvič mladih družin. Naši te mladi, ki se oženejo, ostanejo tle an h njim se parložejo tudi drugi mladi pari iz Nediskih dolin. Tle je puno novih his, puno apartamentu, kjer žive predvsem mlade družine, an kjer so mlade družine so tudi otroci. Tuole nas zaries veseli.

Od 16. zennarja imamo se adno čičico, ki se klice Sabrina. Nje mama je Alice

Haydee Fraschini, tata pa Carlos Alberto Ceccon.

Sabrini želmo vse narbuojse na telim svietu.

## PODBONESEC

## Laze

## Žalost ta par Kopitarje

Na naglim je na svojim duomu umaru Giuseppe Dorbold - Kopitarju po domače. Imeu je 64 liet. Pogreb je biu v četartak 26. zennarja popudan v Lazeh. Na telim svietu je zapustu ženo, hčere Eleno an Monico, zet, sestro, brate (njega brat je tudi famoštar iz Podutane Adolfo Dorbold) kunjade, navuode an vso drugo zlahto. Na njega pogrebu je bluo zaries puno judi.

Monichi an vsi družini naj gredo kondoljance tudi od Planinske družine Benecije an pevskega zbora Podlipo.

## SVET LENART

## Hlasta

## Smart v vasi

Tam na svojim duomu je za venčno zaspau naš vasnjan Giovanni Tomasetig. Dopunu je biu 72 liet.

V žalost je pustu ženo, sinuove Guida, Paola an Lucijo, zet, brate, kunjade,

navuode an vso drugo zlahto an parjatelje.

Pogreb je biu v sriedo 25. zennarja v Podutani.

## GRMEK

## Seucè

## Žalostna oblietince

"Kakor na jesen list za listam, na zemljo pada, tako padla sem tudi jaz v jamo te črne zemlje. Z Bogam domači in prijatelji, vse sem vas ljubila; ne zabite se na me, molite za mojo dušo. Jaz kakor Jesus na križu molim: Oče v tvoje roke izročim svojo dušo. Bog u-smiliseme!"

Tela pesmica je na zadnji strani majhanih bukvacah, ki navuoda Ginetta Chiabai - Cendon je napravla za drugo oblietince tete.



7. februarja lieta 1993 nas je za venčno zapustila Olga Maria Sdraulig - Predankna iz Seuca. Imiela je 86 liet.

Olga je ljubila svoji materin jezik, domačo kulturo an navade, zvestuo je prebierala Novi Matajur, Dom an vse kar je bluo napisano v našim slovienskem jeziku an narečju.

Zvestuo je pripovedovala an piela vsiem tistim, ki so jo poslušal, piesmi, pravce, molitve, ki so parhajale iz naše tradicije. Na zadnji strani bukvacah, ki jih je navuoda Ginetta napravla v nje spomin, je tudi duhovni testament Olge, sevieda, tudi tel je napisan v našim slovienskem iziku.

V mieru počivajte, Olga, vaše piesmi, vaše besiede ostanejo med nam kot liep spomin an dobro učilo.

## Informacije za vse

## POLIAMBULATORIO

## V SPIETRE

Chirurgia doh Sandrini, v četartak od 11. do 12. ure, brez appuntamento, pa se muore imiet "impenjativo".

## GUARDIA MEDICA

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto od 2. popudan do 8. zjutra od pandiejka.

Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282.

Za Cedajski okraj v Cedad na številko 7081, za Manzan in okolico na številko 750771.

## UFFICIALE SANITARIO

dott. Claudio Bait

## Sv. Lenart

v sredo od 13.00 do 13.30, v petek od 8.30 do 9.30

## Speter

v pandiejak in sredo od 8.30 do 9.30, v torek od 10.00 do 11.15, v četrtak (samua po dogovoru), v petek od 10.00 do 11.15, v saboto od 8.30 do 10.00.

## Podbonesec

v četartak od 8.30 do 9.30

## CONSULTORIO FAMILIARE

## SPETER

Ass. Sociale: dr. LIZZERO

v pandiejak, četartak an petak od 8.00 do 10.00

Pediatria: dr. TRINGALI

v pandiejak od 8.30 do 10.30

v petak od 8.30 do 10.30

Psicologo: dr. BOLZON

v pandiejak od 9.00 do 14.00

Ginecologo: dr. SCAVAZZA

v torak ob 9.00 z appuntamento, na kor pa impenjative

Za appuntamenti an informacije telefonat na 727282 (urnih urada od 8.30 do 10.30, vsak dan, samuo sriedo an saboto ne).

## KADA VOZI LITORINA

## Iz Cedad v Videm:

ob 5.55, 6.45, 7.25, 8.10, 8.55, 10.00, 10.55, 11.50, 12.30, 13.10, 13.50, 14.30, 15.50, 16.45, 17.35, 18.15, 19.10, 20.10.

## Iz Vidma v Cedad:

ob 6.20, 7.05, 7.45, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.10, 12.50, 13.30, 14.10, 14.50, 16.25, 17.15, 17.55, 18.40, 19.40, 22.40.

## NUJNE TELEFONSKE STEVILKE

Bolnica - Ospedale Cedad..... 7081

Bolnica - Ospedale Videm.....5521

Policija - Prva pomoč.....113

Komisariat Cedad .....731142-731429

Karabinieri .....112

Ufficio del lavoro

Collocamento .....731451

INPS Cedad.....700961

URES - INAC .....730153

ENEL Cedad.....700961-700995

ACI.....116

ACI Cedad .....731987

Autobusna postaja

Rosina .....731046

Aeroporto Ronke

Letališce.....0481-773224/773225

Muzej Cedad .....700700

Cedajski knjižnica .....732444

Dvojezični center Špieter .....727490

K.D. Ivan Trinko .....731386

Zveza slov. izseljencev .....732231

## OBCINE - COMUNI

Dreka.....721021

Grmek .....725006

Srednje .....724094

Sv. Lenart.....723028

Speter .....727272

Sovodnje .....714007

Podbonesec .....726017

Tavorjana .....712028

Prapotno .....713003

Tipana .....788020

Bardo .....787032

Rezija.....0433-53001/2

Gorska skupnost-Spieter .....727281

## Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 5. DO 11. FEBRUARJA  
Sauodnja tel. 714206 - Premarjag tel. 729012  
OD 4. DO 10. FEBRUARJA  
Cedad (Fomasaro) tel. 731264

Ob nediejah in praznikih so odparte samuo zjutra, za ostali čas in za ponoč se more klicat samuo, če riceta ima napisano »urgentee«.

BCTKB

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE  
TRŽAŠKA KREDITNA BANKA

## FILIALE DI CIVIDALE - FILIALA ČEDAD

Ul. Carlo Alberto, 17 - Telef. (0432) 730314 - 730388 Fax (0432) 730352

## CAMBI-MENJALNICA: martedì-torek 31.01.95

| valuta              | kodeks  | nakupi  | prodaja |
|---------------------|---------|---------|---------|
| Slovenski tolar     | SLT     | 12,60   | 13,20   |
| Ameriški dolar      | USD     | 1567,00 | 1617,00 |
| Nemška marka        | DEM     | 1047,00 | 1070,00 |
| Francoski frank     | FRF     | 300,50  | 310,00  |
| Holandski florint   | NLG     | 930,00  | 960,00  |
| Belgijski frank     | BEF     | 50,50   | 52,20   |
| Funt sterling       | GBP     | 2505,00 | 2583,00 |
| Kanadski dolar      | CAD     | 1104,00 | 1140,00 |
| Japonski jen        | JPY     | 15,95   | 16,45   |
| Svicarski frank     | CHF     | 1239,00 | 1277,00 |
| Avstrijski šiling   | ATS     | 148,25  | 153,00  |
| Spanska peseta      | ESP     | 11,85   | 12,40   |
| Avstralski dolar    | AUD     | 1188,00 | 1228,00 |
| Jugoslovanski dinar | YUD     | —       | —       |
| Hrvaška kuna        | HR kuna | 255,00  | 272,00  |

A DISPOSIZIONE CI SONO  
LE VALUTE FORTI

Ogni cittadino residente ha la facoltà di aprire conti correnti in valuta su cui può depositare la valuta che gli arriva dall'estero o che ha acquistato in Italia.

La filiale di Cividale della Banca di Credito di Trieste fornisce anche un efficace servizio per acquistare direttamente Certificati di deposito in valuta.

## V Čedadu so predajal mule

## ČEDAD

## Muli na ašti

Pred kratkim je vojaška komanda v Cedadu dala na dražbo, na ašto mule, ki so bli riformani za njih dielo.

Ker muli služijo puno našim ljudem, posebno po tistih vaseh, kjer ni ciest, de jim prenašajo briemana, je bluo puno zanimanja, interesea.

Nekaj mulu so jih zaries kupili naši ljudje, a ta-

kuo, ki smo cul pravti, so jih plačal previč draguo.

(Matajur, 1. 1. 53)

## SVET LENART

## Cemur

Fornaža se modernizava dieluci brez diela

Fornaža, ki je tle par nas, ratava nimar buj moderna. Lansko pomlad so kupil makino za kopat zemjo, lietos pa makino ki more stampat 40 tauzent madonu na dan.

Naši dieluci nieso zlo kontent tele modernizacije zak vedo, de seda bo makina dielala namest njih.

Lansko lieto, kar so parpejal makino za zemjo kopat je ostalo doma brez diela 17 dielucu.

## SPETER

## Malo sudu

## za naše kstanje

Kot je vsiem znano tle par nas pozime siečejo kstanje an jih prodajajo venčpart fabriki od tanina du Cedade. Plačuvajo pa jih zaries malo, samuo 400 lir po kuintalu, medtem ko darva za žgat vajajo se tar-

kaj. Zaki tuole? Manjka konkorenca an takuo naši ljudje muorejo prodak kstanje za tuo kar jim ta fabrika da, zak drugih kupcu jih nie. Fabrika od tanina v Cedade kupuje kstanje tudi v Trentinu, ker kstanj, ki se posiekajo tle v naših dolinah nieso zadost. V tistem kraju, čeglih ima zlo delec za jih parpejat, jih plačava po 700 al 800 lir na kuintal.

(Matajur, 16.1.53)

## AL VESTA DE...

Ki dost liet  
zive drevja?

Starost, ki jo dočaka sadno an tudi drugo drevje, je različna, diferent. Nekatero drevja dorasejo an umarjejo že po nekaj desetletih, druga zdaržjo več stuo liet, nekatere varste rasejo tudi tauzent an več liet.

Brieskva rase do 30 liet, ciespa pa pride tudi do 100 liet. Do take starosti pridejo tudi čeriešnje. Jablane an hruske rasejo do 150 li-

et. Smriea, jelka an buor pa do 350 liet. Brieza do 600 liet. Oljka, ki rase na suhih kamenitih tleh pride do 800 liet starosti. Bukve rasejo lahko tudi do 900 liet, kstanj pa zdarža tudi 1000 liet. Tako starost, an se vie, ućakajo lipe an orieh. Hrast je narbuj mocan, sa' pride tudi do 1500 liet.

Cedri rasejo do 2.000 liet, Mamutovo drevuo pride do 4000 liet starosti, vse pa prepasa cipresa, ki more prit do 6000 liet starosti!

## Kakuo zaflikate lies

Uzamite čisto zaganje, če moreta iz bukovega liesa an ga pomiešate z vodo v kateri sta raztopil lim (kola). S tisto rečjo dobro zamazite jamo al razpoko, ki jo četa zatakmit. Potlè potrosite po varhu se drobnega zaganja an dobro potučite. Ko se to mazilo posuši, pasajta z glazovo karto.

Ta blek iz zaganja je kot narbuj tard lies an darzi tudi vsak cvek.

(Matajur, 1.1.53)

Studio immobiliare  
BRAIDOTTI

Una soluzione in più  
per vendere  
o comperare casa

Informazioni  
senza impegno

Via De Rubéis 19, Cividale - Tel. 731233

## novi matajur

Odgovorna urednica:

JOLE NAMOR

Izdajaj:

Soc. Coop. Novi Matajur a.r.l.

Cedad / Cividale

Fotostavek: GRAPHART

Tiska: EDIGRAF

Trst / Trieste



Včlanjen v USPI/Associato all'USPI

Settimanale - Tednik

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Naročnina - Abbonamento

Letna za Italijo 39.000 lir

Postni tekoci račun za Italijo

Conto corrente postale

Novi Matajur Cedad - Cividale

18726331

Za Slovenijo - DISTRIEST

Partizanska, 75 - Sezana

Tel. 067 - 73373

Letna naročnina 1500.— SIT

Posamezni izvod 40.— SIT

Ziro račun SDK Sezana

Stev. 51420-601-27926

OGLAS: 1 modulo 18 mm x 1 col

Komercialni L. 25.000 + IVA 19%

Narodna  
1995  
Abbonamento

ITALIJA..... 40.000 lir

EVROPA,  
AMERIKA  
AVSTRALIJA  
IN DRUGE DRŽAVE  
(po navadni  
pošti)..... 50.000 lir

Ce placata naročnino na Novi Matajur po puosti, napisajta ime an naslov tistega, ki prejema časopis, ne od kajsnege drugega od družine! Ce sta novi naročniki, napisajta ta zat "Novi naročnik - abbonamento nuovo".

Se pagate l'abbonamento tramite posta, non dimenticate di scrivere il nome e l'indirizzo esatti al quale perviene il giornale. Se vi abbonate per la prima volta al giornale, non dimenticate di scriverlo sul retro del conto corrente postale!